

# Il circolo Arci Zenzero più forte delle chiusure reinventa il giardino

di Donatella Alfonso

La speranza è, ovviamente, quella di poter presto ricominciare la vita di "prima", con gli incontri, i corsi, i dibattiti, i giochi e anche le cene, oltre che l'impegno solidale, quello che da sempre li caratterizza e che la crisi dovuta alla pandemia ha fatto crescere in maniera sensibile.

Al circolo *Arci Zenzero* di via Torti, a San Fruttuoso, il tempo del Covid è stato anche quello della trasformazione, però, iniziando il recupero di terrazzo e giardino.

E ora, mentre i soci - purtroppo ridotti rispetto al passato - si destreggiano con qualche iniziativa online, ma anche pranzi da asporto (un successone quello di primavera, con oltre 50 famiglie coinvolte) e sostegno al Social Market promosso dal Municipio Bassa Valbisagno, la speranza è poter ottenere un finan-

**Punto di riferimento sociale e culturale in via Torti ha creato uno spazio open per i ritrovi e sopravvive con le consegne asporto**

barriere architettoniche e a far sì che in quel giardino ritrovato possano arrivare veramente tutti. In uno spazio di socialità la cui mancanza, come nel caso di tanti circoli sul territorio, si sta facendo fortissima.

«Lo scorso anno abbiamo partecipato al Bando *Rincontriamoci* della Compagnia di San Paolo che aveva lo scopo di sostenere gli spazi culturali, salvaguardarne la sopravvivenza e promuoverne il rilancio - spiega Cecilia Balbi, tesoriera del Circolo - con gli 8 mila euro ricevuti abbiamo potuto attrezzare il grande terrazzo e iniziare a ristrutturare il giardino, annessi allo Zenzero. E da giugno a ottobre, quanto è stato possibile tenere aperto, abbiamo utilizzato questi spazi per corsi di yoga e cene a tema, mentre alcune famiglie con i loro bimbi hanno portato avanti qui un progetto di home-schooling. Dopo tanti mesi di chiusura forzata, il circolo ha potuto finalmente incassare



hanno ripreso ad incontrarsi». Una boccata d'aria troppo breve: autunno e inverno sono stati di nuovo i mesi della chiusura, ma allo Zenzero stanno già pensando al dopo, con la ristrutturazione del giardino, dove saranno installati giochi per i bambini, e un grande gazebo da aprire al quartiere, «per organizzare spettacoli di burattini, proiezioni di film e laboratori didattici - riprende Cecilia Balbi - Ma soprattutto vorremmo abbattere le barriere architettoniche, permettere un accesso direttamente al giardino, ora chiuso da un muro. Abbiamo partecipato ora al nuovo bando SPACE della Compagnia di San Paolo che intende, tra l'altro, sostenere gli spazi come il nostro, che attraverso la cultura promuovo-

## Le attività organizzate



Una attività all'aperto organizzata nei mesi scorsi dal circolo quando le norme lo consentivano

zione: quello che abbiamo fatto sempre».

Soldi - la richiesta è di 25 mila euro - che servono per il futuro ma anche per l'oggi.

La collaborazione con il Municipio per il Social Market, garantendo soprattutto i prodotti freschi attraverso i soci aderenti al Gruppo d'Acquisto Solidale, e la consegna di pacchi spesa con i Circoli operai.

Ma soprattutto pensando alla nuova socialità, allo stare insieme, al sapere su chi contare, a tutte le età.

Un piccolo, grande segnale in un momento, che appare ormai infinito, nel quale i circoli ricreativi hanno pagato e stanno pagando uno dei prezzi più alti alle restrizioni per la pandemia da Covid.